



11/2021

Metrite contagiosa equina

Infezione della monta, batterica, contagiosa. Causa vaginiti, cerviciti e endometriti alle giumente. Nello stallone, l'infezione è asintomatica. Contagious Equine Metritis (CEM).

1 Specie ricettive

Equidi.

2 Agente patogeno

Taylorella equigenitalis è un batterio Gram-negativo, coccoide (5-6 µm di lunghezza). Cresce piuttosto lentamente su mezzi di coltura speciali (contenenti sangue equino con additivo al cioccolato), in atmosfera microaerofila. Poiché l'infezione si sviluppa sulla mucosa dell'apparato genitale, il sistema immunologico reagisce solo in modo limitato. Gli animali gravidi possono risultare privi di anticorpi.

3 Decorso clinico / Patologia

Il frequente numero di ritorni in calore è spesso il primo indizio dell'infezione. L'indizio di un'endometrite, cervicite e/o vaginite può consistere in perdite vaginali liquide, purulenti, pochi giorni dopo la monta. Le infezioni acute nelle giumente possono guarire senza terapia entro tre o quattro settimane. Tuttavia, queste giumente restano portatrici dell'agente patogeno. Gli stalloni non si ammalano.

4 Distribuzione

La metrite contagiosa equina è nota dal 1977. I primi casi apparvero negli USA, in Australia, Giappone, Irlanda, Francia, Inghilterra e in altri paesi europei. In Svizzera, la metrite contagiosa equina è apparsa per la prima volta nel 1986 in una giumenta montata all'estero.

5 Epidemiologia

Come vera malattia trasmissibile sessualmente, la metrite contagiosa equina viene trasmessa prevalentemente durante la monta. Può inoltre essere trasmessa al momento dell'inseminazione artificiale e qualora il personale di cura o il veterinario lavorino in modo non conforme all'igiene. Gli stalloni infetti possono diffondere la metrite contagiosa equina.

6 Diagnosi

Sospetto in caso di deflusso vaginale e/o ritorni in calore ripetuti. L'identificazione dell'agente patogeno mediante colture in laboratorio è il metodo preferito per il commercio internazionale. Le procedure di PCR diretta possono essere eseguite per scopi nazionali. Sono autorizzati kit PCR.

7 Definizione del caso

Rilevamento batteriologico di *Taylorella equigenitalis* nel materiale da esaminare.

8 Diagnosi differenziali

Altre epizoozie della monta: esantema coitale (Herpesvirus equino di tipo 3), morbo coitale maligno (*Trypanosoma equiperdum*); *S. Abortusequi*, *T. asinigenitalis* (asino); altre endometriti batteriche.

9 Immunoprofilassi

Non è ammessa in Svizzera. Non esistono vaccini.

10 Materiale da esaminare

Prelevare dei campioni mediante tamponi separati (trasporto su carbone). Nella giumenta, prelevare un campione dal clitoride (seni + fossa) e due dall'utero, negli animali gravidi solo due campioni dal clitoride. Nello stallone, dal prepuzio (guaina del pene), dalla fossa glandis e dall'uretra. Il seme pre-secreto, refrigerato, congelato o fresco di stalloni da riproduzione deve essere esaminato due volte l'anno con un intervallo di 7 giorni (art. 242 OFE; [Direttive tecniche](#)). I campioni devono arrivare in laboratorio [entro 48 ore](#).

11 Basi legali

Epizoozia da combattere art. 4 e 240–244 OFE

Controllo delle carni: esame secondo i criteri generali (all. 7 OIGM).